

Informazioni generali



Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Architettura - Progettazione urbana (<i>IdSua:1628302</i>)
Nome del corso in inglese	Master of Science - Urban Design
Classe	LM-4 R - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	http://architettura.uniroma3.it
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 18/12/2025

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sede del Corso

Sede	ROMA Largo Giovanni Battista Marzi, 10 - 00153 (Cod.058091)
Codice interno all'Ateneo del	110652^2014^PDS0-2014^1072

Corso	
Utenza sostenibile	28

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti	
Data di istituzione del corso	da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	27/05/2025 16:12
Data Ultimo aggiornamento RAD	01/06/2020 17:32

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

FORMICA Giovanni

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Dipartimento

Struttura didattica di riferimento

Architettura (Dipartimento Legge 240)

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

NUMERO CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUANTITÀ INSEGNAMENTI ASSOCIATI
08RRFNC 66M17H 501E	CARERI	Francesco	CEAR-09/A	08/CEAR-09	1
08DAGNN 64L19D6 23Q	CAUDO	Giovanni	CEAR-12/B	08/CEAR-12	1
08BNCFRZ7 5E28H5 01L	FINUCCI	Fabrizio	CEAR-03/C	08/CEAR-03	1
08GBRSFN 72B03A 433J	GABRIELE	Stefano	CEAR-06/A	08/CEAR-06	1
08BLZNLNR5 8B64H5	PALAZZO	Anna Laura	CEAR-12/B	08/CEAR-12	1

01X					
BNZMRC 78H03G 224H	RANZAT O	Marco	CEAR- 12/B	08/CEAR -12	P A

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZI ONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor			
Nessuna Tipologia			
COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CIANCI	Maria Grazia		Docente di ruolo
RANZATO	Marco		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ	
COGNOME	NOME
BARATTA	ADOLFO FRANCESCO LUCIO
CALCAGNINI	LAURA

CASUCCI	MARGHERITA
CAUDO	GIOVANNI
DALL'OLIO	LORENZO
FINUCCI	FABRIZIO
GABRIELE	STEFANO
METTA	ANNALISA
RANZATO	MARCO
SALERNO	GINEVRA
STALTARI	ELISA
VARANO	VALERIO

Rappresentanti degli Studenti		
COGNOME	NOME	EMAIL
Casucci	Margherita	MAR.CASUCCI2@STUD.UNIROMA3.IT
Mattiuzzi	Giacomo	GIA.MATTIUZZI@STUD.UNIROMA3.IT
Staltari	Elisa	eli.staltari@stud.uniroma3.it
Versace	Benedetta	BEN.VERSACE@STUD.UNIROMA3.IT
Vivarelli	Carlotta	CAR.VIVARELLI@STUD.UNIROMA3.IT

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale biennale in Architettura - Progettazione Urbana individua il centro della ricerca progettuale non nella dimensione e neppure nella scala degli interventi, ma nella relazione. Nella relazione significa che si rivolge contemporaneamente a diverse dimensioni: verso la terra, il pianeta, verso le cose che mettiamo al mondo per abitare la terra, verso gli altri, perché non possiamo non abitare insieme. Nella relazione vuol dire far accordare questo insieme di legami come risultato equilibrato di fattori compositivi, urbanistici, funzionali, ambientali, sociali ed economici, con attenzione al rapporto con l'ambiente e il tessuto urbano preesistente sia moderno che antico. I corsi che caratterizzano il percorso di laurea concorrono ad interrogare in modo critico la condizione urbana contemporanea alla ricerca di una presunta "forma urbis" implicita che il progetto urbano ha il compito di far emergere. Al centro dell'indagine sono "i vuoti" non edificati, il suolo, l'acqua nel loro intreccio con l'estensione territoriale, le differenti densità dell'abitare, i segni della storia che si sono depositati nel tempo e le variazioni climatiche. Il corso assume la condizione della compresenza del vivente e del non vivente come unità naturale della condizione urbana e ristabilisce su questa base un diverso rapporto tra le 'cose' che affollano il mondo abitato e la definizione complessa e critica di urbanità. La città è il contesto migliore per formare architetti consapevoli e capaci di partecipare ai processi di cambiamento del mondo contemporaneo contribuendo a innalzare il livello qualitativo dell'ambiente e del paesaggio urbano nel senso della sostenibilità ambientale/ecologica, della giustizia sociale, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità degli spazi urbani, attraverso la costruzione di una postura in cui il progetto è strumento per conoscere il problema che si pone dinanzi. Il progetto come attività di conoscenza, di scavo, di valutazione e ridefinizione del cambiamento. Nel percorso formativo ci saranno anche contributi che riguardano la comunicazione e gli strumenti di descrizione e rappresentazione digitale (come GIS e gestione dei big data, modellizzazione tridimensionale). Il progetto didattico si fonda sulla interrogazione e indagine, attraverso l'uso di mappe, degli attuali processi estetici, sociali, politici, economici e amministrativi alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito e del suo contesto ambientale di inserimento. Temi e argomenti di studio sono quelli dell'architettura che concorrono alla costruzione del progetto urbano, come strumento per la realizzazione di azioni complesse e integrate con particolare riferimento alle recenti programmazioni nazionali ed europee. Una attenzione particolare è rivolta agli aspetti connessi al cambiamento climatico, per avere organismi urbani in grado di ridurre sempre più le emissioni

climalteranti e di esprimere sempre maggiori proprietà di resilienza e adattamento, attraverso l'utilizzo di natur based solutions e l'apporto determinante dei servizi ecosistemici. A conclusione di ciascun semestre, i singoli corsi partecipano a un momento di discussione e di confronto collettivo che servirà anche a fare da passaggio di testimone al semestre successivo. La mostra sarà realizzata con il coinvolgimento e la partecipazione diretta, anche nella fase di progettazione, degli studenti. Agli studenti sarà inoltre chiesto di proporre delle iniziative di lavoro e di confronto comune. Ogni anno, nel passaggio tra il primo e il secondo semestre, si organizzerà un viaggio studio/workshop internazionale 'fuori'. Il viaggio studio/workshop è un momento collegiale condiviso da studenti e docenti del corso di laurea e quelli dell'università e le istituzioni ospitanti. Il Corso di Studio ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti di anno in anno da un Decreto Rettorale. Requisito curricolare inderogabile per l'accesso al corso di studi è l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17. L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): più di 50 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse e 30 gli accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina). Gli ampi livelli di scambio internazionale sono anche agevolati da una ricca presenza di studenti stranieri che frequentano nel quadro del programma Erasmus. Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curricolari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro. I laureati possono accedere a programmi di formazione post-laurea (scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca) e svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonoma che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. Per l'accesso alla professione, superato l'esame di stato, i laureati potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. I laureati in questo corso possono inoltre esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea.

Il Corso di Laurea Magistrale biennale in Architettura - Progettazione Urbana individua il centro della ricerca progettuale non nella dimensione e neppure nella scala degli interventi, ma nella relazione. Nella relazione che si rivolge contemporaneamente a diverse dimensioni: verso la terra, il pianeta, verso le cose che mettiamo al mondo per abitare la terra, verso gli altri, perché non possiamo non abitare insieme e verso l'immagine del mondo che ci costruiamo. Nella relazione vuol dire far accordare questo insieme di legami come risultato equilibrato di fattori compositivi, urbanistici, funzionali, ambientali, sociali ed economici, con attenzione al rapporto con l'ambiente e il tessuto urbano preesistente sia moderno che antico. I corsi che caratterizzano il percorso di laurea concorrono ad interrogare la condizione urbana alla ricerca, critica, di una presunta "forma urbis" implicita che il progetto urbano ha il compito di far emergere. Al centro dell'indagine sono "i vuoti" non edificati, il suolo, l'acqua nel loro intreccio con l'estensione territoriale, le differenti densità dell'abitare, i segni della storia che si sono depositati nel tempo e le variazioni climatiche. Il corso assume la condizione della compresenza del vivente e del non vivente come unità naturale della condizione urbana e ristabilisce su questa base un diverso rapporto tra le 'cose' che affollano il mondo abitato e la definizione complessa e critica di paesaggio urbano. La città è il territorio migliore per formare architetti consapevoli e capaci di partecipare ai processi di cambiamento del mondo contemporaneo contribuendo a innalzare il livello qualitativo dell'ambiente e del paesaggio urbano nel senso della sostenibilità ambientale/ecologica, della giustizia sociale, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità degli spazi urbani, attraverso la costruzione di una postura in cui il progetto è strumento per conoscere il problema che si pone dinanzi. Il progetto come attività di conoscenza, di scavo, di valutazione e ridefinizione del cambiamento. Nel percorso formativo ci saranno anche contributi che riguardano la comunicazione e gli strumenti di descrizione e rappresentazione digitale (come GIS e gestione dei big data, modellizzazione tridimensionale). Il progetto didattico si fonda sulla interrogazione e indagine, attraverso l'uso di mappe, degli attuali processi estetici, sociali, politici, economici e amministrativi alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito e del suo contesto ambientale di inserimento. Temi e argomenti di studio sono quelli dell'architettura che concorrono alla costruzione del progetto urbano, come strumento per la realizzazione di azioni complesse e integrate con particolare riferimento alle recenti programmazioni nazionali ed europee. Una attenzione particolare è rivolta agli aspetti connessi al cambiamento climatico, per avere organismi urbani in grado di ridurre sempre più le emissioni climalteranti e di esprimere sempre maggiori proprietà di resilienza e adattamento, attraverso l'utilizzo di natur based solutions e l'apporto determinante dei servizi ecosistemici. A conclusione di ciascun

semestre, i singoli corsi partecipano a un momento di discussione e di confronto collettivo che servirà anche a fare da passaggio di testimone al semestre successivo. La mostra è realizzata con il coinvolgimento e la partecipazione diretta, anche nella fase di progettazione, degli studenti. Agli studenti sarà inoltre chiesto di proporre delle iniziative di lavoro e di confronto comune. Ogni anno, nel passaggio tra il primo e il secondo semestre, si organizza un viaggio studio/workshop internazionale 'fuori'. Il viaggio studio/workshop è un momento collegiale condiviso da studenti e docenti del corso di laurea e quelli dell'università e le istituzioni ospitanti. Il Corso di Studio ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti di anno in anno da un Decreto Rettorale. Requisito curricolare inderogabile per l'accesso al corso di studi è l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17. L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): più di 50 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse e 30 gli accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina). Gli ampi livelli di scambio internazionale sono anche agevolati da una ricca presenza di studenti stranieri che frequentano nel quadro del programma Erasmus. Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curriculari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro. I laureati possono accedere a programmi di formazione post-laurea (scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca) e svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonoma che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. Per l'accesso alla professione, superato l'esame di stato, i laureati potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. I laureati in questo corso possono inoltre esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea. Negli ultimi due anni sono aumentate significativamente le occasioni di engagement degli studenti in attività di ricerca svolte dai docenti del CLM nella dimensione di Terza missione universitaria: Laboratorio Corviale, ricostruzione post-sismica in Italia centrale (di concerto con il CLM in Restauro),

l'Osservatorio urbanistico della Regione Lazio e l'accordo quadro con il MASE sulla strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Da tali attività sono emerse anche alcune tesi di laurea che hanno assunto il compito di esplorare le dimensioni della ridefinizione del ruolo dell'architetto nelle più recenti vicende di trasformazione insediativa in atto nel Paese.

Link inserito: <http://>

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016: Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il giorno 17/01/2008 si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Banca di Roma di UniCredit Group, Comitato Unitario Professioni, Comune di Roma, Confindustria, FI.LA.S., Mediocredito Centrale, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Provincia di Roma, Regione Lazio, Res S.r.l., Scuola Superiore Pubblica Amministrazione, Sindacati C.G.I.L. e C.I.S.L. e i responsabili delle strutture didattiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. Sono stati sottoposti all'esame dei rappresentanti delle organizzazioni alcuni ordinamenti didattici sia di Corsi di Laurea che di Laurea Magistrale afferenti alle Facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali che l'Ateneo intende istituire ai sensi del D.M. n. 270/04. I pareri espressi dai rappresentanti sui progetti didattici presentati si possono ritenere complessivamente positivi. In particolare, dal dibattito è risultato un interesse all'offerta formativa che l'Ateneo intende attivare, da parte delle diverse realtà istituzionali, economiche, produttive e sociali presenti. Altro elemento di particolare

rilevanza, che è emerso dall'incontro, è la disponibilità delle diverse organizzazioni a mantenere un rapporto strutturato con l'Ateneo nell'ambito dello svolgimento delle sue attività didattiche, al fine di fornire agli studenti e ai neo laureati la possibilità di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'istituzione della Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Urbana ai sensi del DM.270/2004 fu deliberata dal Consiglio di Facoltà di Architettura (pre legge 240/2010) del 16 gennaio 2008. Nell'anno successivo, nell'atto di modificare anche la Laurea Triennale ai sensi del D:270/04, il giorno 22/01/2009 si tenne un incontro fra rappresentanti della Facoltà di Architettura e: - Gaetano Fontana, direttore Associazione Nazionale Costruttori Edili; - Gianfranco Pizzolato, vicepresidente Consiglio Nazionale degli Architetti; - Amedeo Schiattarella, presidente Ordine degli Architetti di Roma; - Portia Prebys, Presidente Association of American College and University Programs in Italy; - Francesco Prosperetti, direttore PARC (Direzione generale per la qualità e tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea); - Giuseppe Roma, direttore generale Censis; - Eugenio Scalfari, giornalista; - Gabriele Del Mese (Arup Associates) e Nicola Di Battista, architetti professionisti di chiara fama. In quell'occasione venne presentato il quadro complessivo della riforma 3+2 ed i pareri che furono espressi furono largamente positivi e incoraggianti: fu approvato l'indirizzo di continuità tra triennio e biennio dato all'offerta didattica, in una visione unitaria della formazione dell'architetto; si approfondirono i temi della natura formativa (e non solo informativa) delle attività didattiche, dei loro obiettivi culturali, etici e professionali, della responsabilità connessa a un esercizio consapevole e qualitativo dell'attività professionale, della internazionalizzazione e dei tirocini. Il periodo intercorso dall'istituzione del CdS è stato caratterizzato dalla più forte crisi del settore edilizio della storia repubblicana. In confronto, invece, a livello globale non si è mai costruito così tanto, e con tanta rapidità. La contemporaneità delle diverse crisi (economico-finanziaria, demografica, energetica, climatica) ha prodotto profonde trasformazioni nel modello di sviluppo economico e nei fenomeni urbani, che vanno progressivamente perdendo i caratteri incrementali che li hanno caratterizzati fino a tutto il Novecento. Le nuove tecnologie trasformano i modi d'uso dello spazio urbano mentre anche i materiali da costruzione, i caratteri degli edifici e le modalità costruttive sono soggette a importanti innovazioni, così come i processi progettuali e gestionali. Negli stessi anni, contemporaneamente alla crisi che ha toccato il mondo delle professioni liberali del progetto, i numeri degli studenti iscritti ai corsi di architettura in Italia (tradizionalmente molto richiesti e affollati) hanno subito una contrazione sensibilissima, che

riflette insieme le diverse crisi a cui prima si è accennato e quella parallela del sistema universitario. Nei primi mesi del 2020, quando alcuni studi intravedevano segni di ripresa del settore e indicavano le professioni dell'architettura tra quelle maggiormente richieste nel quinquennio a venire, è intervenuta la crisi da Covid-19 i cui effetti sono oggi difficilmente prevedibili. Negli anni successivi all'istituzione del CdS il Dipartimento di Architettura ha intrapreso varie iniziative di audit con alcuni maggiori stakeholders del settore, fra le quali, quella tenutasi il 27 aprile 2018, con la partecipazione di: - Prof.ssa Chiara Tonelli, membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, e delegata presso il CNA nel gruppo nazionale di lavoro per i rapporti fra il sistema ordinistico e il sistema universitario; - Dott. Alfredo Simonetti, Direttore del CEFME-CPT, Organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia. L'incontro ha avuto per scopo la promozione di più intensi e strutturati rapporti fra Dipartimento, attività formative e di ricerca, e mondo del lavoro e delle professioni, la sperimentazione di diversi percorsi di accesso alla professione di architetto per i laureati, con il superamento della modalità Esame di Stato, l'attivazione di convenzioni in materia di attività formative fra Dipartimento e OAR, e le possibilità di attivazione di percorsi concordati di stage formativo pre e post lauream presso qualificati studi professionali, enti pubblici ed altri soggetti datoriali. Al di là, infatti, di puntuali modifiche ordinamentali che il Dipartimento ha continuamente apportato – tenendo conto sia delle iniziative di audit a cui si è accennato, sia dei risultati delle varie attività di monitoraggio dell'efficacia e della qualità del CdS, tra cui anche le indagini AlmaLaurea sulle opinioni e sull'occupazione dei laureati – va detto che il quadro didattico della formazione dell'architetto si muove entro confini piuttosto rigidi e stabili, definiti anche dall'endecologo europeo, che non consentono significativi interventi di innovazione e/o di differenziazione di offerta formativa tra le sedi. Per questo motivo, i temi dell'orientamento post lauream, dei tirocini, dell'alta formazione e delle specializzazioni si delineano come il territorio di confronto più proficuo con gli stakeholder. In questa chiave, il Dipartimento di Architettura – sulla base dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione Didattica – nel marzo 2020 ha deliberato l'istituzione di un Comitato di indirizzo che possa svolgere tali funzioni consultive attraverso un rapporto più organico e stabile con i soggetti di riferimento. Il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Architettura si è riunito telematicamente il 4 novembre 2020 per discutere sul progetto di riforma delle lauree magistrali e su una rivisitazione ordinamentale della laurea triennale. In quel contesto la discussione si è rivolta sostanzialmente alle proposte di riforma ordinamentale della laurea triennale, vista come il primo step di un percorso 3+2 che consenta ai laureati l'iscrizione all'ordine degli architetti nazionale e, contemporaneamente, che abbia accreditamento europeo, ossia consenta la professione dell'architetto nell'intera UE. In data 10 maggio 2023 è stato riunito il Comitato di Indirizzo, per discutere dell'avvenuta riforma della Laurea Triennale ma soprattutto della costruenda riforma della Lauree magistrali, nell'ottica dei percorsi in

uscita verso il mondo del lavoro. Oltre al Direttore, al coordinatore della Commissione Didattica e alla segretaria della Didattica, presenti con funzione istruttoria e di moderazione, erano presenti: - Emma Capobianco, ex studente - Project Manager, MM Spa; - Eugenio Cipollone, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l.; - Francesco Giovanetti, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente - ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO – partecipa in modalità online; - Giuseppe Roma, Segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze – RUR - Riccardo Roselli, Architetto fondatore di King Roselli Architetti; - Marco Maria Sambo, ex studente, Consigliere, OAR; - Daniele Spina, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri. I contenuti dell'incontro sono riportati nel verbale allegato. Sulla base di alcune criticità emerse nel corso della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024, il Direttore Giovanni Formica ha dato mandato alla Commissione Didattica e al coordinatore del CdS di riformare la composizione e le modalità consultive del Comitato di Indirizzo.

Pdf inserito: 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Nell'ambito di una piena, articolata e consapevole formazione dell'architetto europeo, obiettivo comune di tutti i corsi di laurea magistrali della facoltà, il Corso di Laurea magistrale in Architettura - Progettazione Urbana individua il centro della ricerca progettuale non nel singolo edificio, ma in un insieme urbano più ampio, come risultato equilibrato di fattori compositivi, urbanistici, funzionali, ambientali, sociali ed economici, con attenzione al rapporto con l'ambiente e il tessuto urbano preesistente sia moderno che antico. L'obiettivo è formare professionisti consapevoli e capaci di partecipare efficacemente ai processi di trasformazione della città contemporanea, contribuendo a innalzare il livello qualitativo dell'ambiente urbano – nel senso della sostenibilità ambientale/ecologica, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità intrinseca degli spazi urbani – attraverso l'utilizzazione di specifiche tecniche di progettazione, valutazione e comunicazione. Il progetto didattico si fonda sulla conoscenza delle radici storiche e degli attuali processi sociali, politici, economici e amministrativi che sono alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito. Temi e argomenti di studio sono fondamentalmente quelli che concorrono alla costruzione del progetto urbano, inteso come strumento per la messa in atto e realizzazione di azioni complesse e integrate di trasformazione urbana (iniziative, programmi, progetti) riguardo i soggetti, le funzioni, la tipologia degli interventi, la gestione delle risorse, le procedure amministrative, etc. Ciò consente di raggiungere una preparazione culturale e professionale adeguata ad analizzare e comprendere criticamente il contesto ambientale e sociale entro cui si collocano tali trasformazioni, nonché a progettare e valutare gli interventi necessari ad attuarle in concreto, con specifico riguardo alle forme fisiche di organizzazione e alle modalità d'uso dello spazio urbano, e in particolare degli spazi pubblici e d'uso collettivo. Attraverso l'utilizzazione dei metodi e delle tecniche di più recente definizione, lo studente è indirizzato ad affrontare i temi della ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione della città e del territorio, con particolare attenzione al contesto spaziale e morfologico, e alle

ricadute ambientali e sociali delle trasformazioni indotte. La struttura del percorso formativo delle tre lauree magistrali è volutamente organizzata in modo analogo ed è articolata in semestri tematici, caratterizzati da laboratori applicativi spiccatamente interdisciplinari. I contenuti, invece, sono differenziati in relazione agli obiettivi formativi specifici dei singoli corsi. In particolare, il Corso di Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Urbana prevede una sequenza che porta dagli aspetti analitici legati alla lettura della città esistente affrontati nel primo semestre, a quelli della progettazione urbana affrontati dai laboratori del secondo e terzo semestre. Il quarto semestre è occupato prevalentemente dall'elaborazione della tesi di laurea, che può avvenire autonomamente con un relatore a scelta del laureando, oppure all'interno di un laboratorio di tesi tra quelli di anno in anno istituiti dal Dipartimento, volti a completare l'iter didattico con un contributo specialistico.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: L'Architetto

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I laureati, superato l'esame di stato per l'accesso, potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A- Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Il corso è accreditato presso la Commissione Europea, e permette ai laureati di esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea (DIRETTIVA 2005/36/CE – Allegato V).

Gli architetti trovano impiego non solo nel campo dell'edilizia, ma anche in settori più o meno affini all'architettura, e possono svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonome che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione.(vedi il DPR 328/2001 sulla riforma delle professioni)

COMPETENZE

L'architetto è la figura professionale massimamente esperta nella progettazione architettonica e urbana a qualsiasi scala, nel restauro dei monumenti, dell'urbanistica, nella progettazione del paesaggio, nell'allestimento, nell'estimo immobiliare e nel disegno. È storicamente tra gli attori principali della trasformazione dell'ambiente costruito.

Il curriculum del corso di laurea, senza trascurare nessuno degli aspetti citati, pone un particolare accento sul campo del progetto urbano.

Sbocchi occupazionali:

Attività professionale autonoma
Collaborazione con/inquadramento in enti e istituzioni, studi professionali, aziende, società di progettazione, imprese di costruzione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)

Conoscenze richieste per l'accesso



Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4, - occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6), - è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007), - aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio. Non

vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.

Modalità di ammissione

Sono ammessi al CdS Magistrale studenti e studentesse in possesso dei seguenti requisiti : - occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6), - è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM n. 1649 del 19/12/2023), - aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un Corso di Laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti e delle studentesse per tali corsi di studio. Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli. Possono altresì iscriversi coloro che hanno conseguito il titolo in architettura o discipline affini all'estero, purché l'eventuale carenza nelle attività formative indispensabili non superi la soglia di 12 CFU come quantificati dall'art. 6 del presente Regolamento e non tutti nello stesso ambito disciplinare. Nella prima settimana del primo semestre del primo anno, viene organizzata una giornata di accoglienza in cui i docenti e le docenti Tutor presentano il proprio ruolo ed effettuano un colloquio individuale per determinare eventuali carenze all'ingresso. Qualora siano individuate delle carenze, in accordo con il/la docente della disciplina interessata, il/la docente Tutor definirà un percorso mirato di integrazione e recupero. L'eventuale carenza delle attività formative indispensabili per studenti e studentesse con titolo estero verrà colmato durante il percorso di LM e prima della verifica della preparazione individuale, attraverso procedure da concordare con i/le docenti delle discipline relative. Il CdS ogni anno programma il numero degli accessi a 60 posti; studenti e studentesse dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti di anno in anno dal Decreto Rettorale per la ammissioni ai CdS. Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verrà formata una graduatoria di merito, pubblicata sui canali istituzionali del Dipartimento, attribuendo a ciascun/a candidato/a un punteggio basato sul curriculum studiorum. Le scadenze e le norme che regolano la presentazione delle domande preliminari, la formazione delle graduatorie e l'iscrizione, sono contenute nel Decreto emanato dal Magnifico Rettore per ogni anno accademico. Per gli studenti non

madrelingua è necessario possedere una buona padronanza, in forma scritta e parlata, dell'italiano, almeno di livello B2.

Link:

<https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/architettura/>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste: 1) nella presentazione di un portfolio, illustrante il percorso, comprensivo della Laurea in Scienze dell'Architettura, degli studi e delle ricerche del laureando. 2) nella esposizione di un elaborato progettuale o di una tesi scritta originali. 3) nella discussione sostenuta con la commissione dal laureando su quanto ha presentato. La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale.

Modalità di svolgimento della prova finale

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi concordati col relatore/relatrice e attinente, per contenuti e metodi, al Corso di Laurea Magistrale. Essa può esser parte di un lavoro più ampio realizzato in gruppo e presentato in comune da più laureandi e laureande, purché l'elaborazione individuale ne costituisca una parte compiuta, importante e significativa, distinguibile tanto da consentirne una valutazione a sé stante. La tesi di laurea deve essere seguita da almeno un relatore/relatrice; può essere seguita da più relatori/relatrici, particolarmente quando il lavoro sia interdisciplinare o riguardi una molteplicità di temi. La tesi di laurea può anche essere il prodotto elaborato nel corso della frequentazione di un Laboratorio di Laurea. I Laboratori di Laurea attivabili nelle Lauree magistrali hanno carattere interdisciplinare e sono liberamente proposti da gruppi di docenti che intendono lavorare su specifiche tematiche e/o aree di intervento. La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente o studentessa ed una o uno dei docenti, che assume la funzione di relatore/relatrice. Nel caso in cui i relatori/relatrici afferiscano a più discipline il loro contributo va distinto nel frontespizio della tesi. Nel caso di tesi svolte all'estero o di relatore/relatrice esterno (docente o professionista, italiano o straniero), va affiancato un correlatore/correlatrice interno,

all'approvazione del/la quale verrà sottoposto previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore; è auspicabile un'ampia partecipazione delle e dei docenti alla elaborazione delle tesi. La Commissione di laurea, unica per le Lauree Magistrali istituite, è nominata dal Direttore per ciascuna sessione e vi sono rappresentate diverse aree disciplinari; si compone di 7 membri scelti di norma fra il corpo docente del Dipartimento. Possono fare parte della commissione anche altre e altri docenti e personalità della cultura italiana e straniera. Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente o studentessa deve: a) presentare domanda di conseguimento del titolo entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti di Ateneo. In ogni caso al momento della presentazione della domanda lo studente o la studentessa dovrà aver acquisito almeno 88 CFU. b) presentare la conferma esplicita entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti di Ateneo. Può essere presentata solo se sono stati sostenuti tutti gli esami o acquisiti tutti i crediti, fatta eccezione ovviamente per la prova finale. la conferma esplicita non si può presentare se non si è già presentata la domanda di conseguimento del titolo. L'esame di laurea è individuale. Qualora il laureando o la laureanda presenti la propria tesi come parte di un lavoro di gruppo, la documentazione presentata, l'esposizione e la discussione devono consentire una valutazione della parte elaborata individualmente. Il relatore/relatrice (ed eventualmente il correlatore/correlatrice) esporrà brevemente gli obiettivi della tesi, poi il/la candidato/a illustrerà finalità, contenuto, articolazione e risultati della tesi secondo modalità concordate con il relatore/relatrice. Al termine il candidato o la candidata, con la partecipazione del relatore/relatrice e dell'eventuale correlatore/correlatrice, sarà chiamato o chiamata a sostenere la sua tesi discutendone con i commissari e le commissarie. La valutazione dell'attività svolta e del profitto conseguito dal candidato/a durante il Corso di Studi è integrata da quella della prova finale; il voto dell'esame di laurea pertanto risulterà: a) dalla media di tutti i voti, ponderata con i crediti relativi, degli esami sostenuti dal candidato/a e previsti dal corso degli studi della laurea magistrale, espressa in 110/110. Non sono conteggiati gli esami, comunque sostenuti, in soprannumero rispetto a quelli previsti dal corso degli studi; b) dalla valutazione del curriculum studiorum e dell'esito conseguito nella laurea triennale; c) dal giudizio sulla tesi di laurea; d) dalla valutazione delle capacità critiche e di argomentazione del candidato/a emerse nell'esposizione della tesi e nella relativa discussione. Le valutazioni di cui ai punti b) c) e d) complessivamente possono portare a un incremento fino a 7 punti, superabile solo con parere unanime della commissione; l'unanimità della commissione è necessaria anche per l'attribuzione della lode. Inoltre, la commissione ha facoltà di proporre i lavori più interessanti per la pubblicazione a stampa o sul sito internet. Criteri di valutazione mera compilazione: 0 punti compilazione meticolosa: 1-2 punti lavoro con aspetti originali: 3-4 punti lavoro originale e ben strutturato: 5-6 punti apporto innovativo

alla disciplina che denota capacità critica e piena autonomia: 7 punti oltre 7 punti e fino a 9: come al punto precedente ma come caso eccezionale. La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi: a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari; b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo. Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente (inserire link). Le sessioni delle prove finali sono così organizzate: - prima sessione dell'anno accademico di riferimento: luglio; - seconda sessione dell'anno accademico di riferimento: settembre; - terza sessione dell'anno accademico di riferimento: febbraio - sessione straordinaria dell'anno accademico di riferimento: dicembre/gennaio.

Parte Tabellare

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline della progettazione architettonica e urbana	CEAR-09/A Composizione architettonica e urbana	8	16	8
Discipline della progettazione architettonica, degli	CEAR-09/A Composizione architettonica e urbana	6	12	4

interni e del paesaggio	CEAR-09/B Architettura del paesaggio			
Discipline storiche per l'architettura	CEAR-11/A Storia dell'architettura	8	8	4
Discipline per l'analisi e progettazione strutturale dell'architettura	CEAR-05/A Geotecnica CEAR-06/A Scienza delle costruzioni CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni	4	8	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	CEAR-03/C Estimo e valutazione	4	4	4
Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	CEAR-12/A Tecnica e pianificazione urbanistica CEAR-12/B Urbanistica	16	24	4
Discipline della rappresentazione	CEAR-10/A Disegno	4	6	4
Discipline del restauro architettonico	CEAR-11/B Restauro dell'architettura	4	4	4
Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	IIND-07/A Fisica tecnica industriale IIND-07/B Fisica tecnica ambientale	4	4	4
Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura	6	6	4
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura	ECON-04/A Economia applicata GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GSPS-08/B Sociologia	4	6	4

	dell'ambiente e del territorio			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	68 - 98
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	12	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Il progetto didattico si fonda sulla conoscenza delle radici storiche e degli attuali processi sociali, politici, economici e amministrativi che sono alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito. Temi e argomenti di studio sono fondamentalmente quelli che concorrono alla costruzione del progetto urbano, inteso come strumento per la messa in atto e realizzazione di azioni complesse e integrate di trasformazione urbana (iniziative, programmi, progetti) riguardo i soggetti, le funzioni, la tipologia degli interventi, la gestione delle risorse, le procedure amministrative, etc. In questa direzione, il progetto didattico rispecchia una dimensione avanzata del progetto nei suoi sviluppi interdisciplinari in continua evoluzione. Il CdS propone una scelta di discipline Affini e integrative che danno rilievo a un profilo aggiornato del progetto urbano contemporaneo, in particolare alla sua dimensione ecologica e ambientale, a quella statistica, per le indagini sul comportamento e le caratteristiche degli ambienti urbani, e a quella delle infrastrutture sostenibili.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		10	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

24 - 32

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 154

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	6
---	----------

Eventuale articolazione curricolare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi
(ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU
Discipline della progettazione architettonica e urbana	CEAR-09/A Composizione architettonica e urbana	8
	 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	- 1 6
Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	CEAR-09/A Composizione architettonica e urbana	6
	 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	- 1 2

Discipline storiche per l'architettura	<table> <tr> <th colspan="3">CEAR-11/A Storia dell'architettura</th></tr> <tr> <td>↳</td><td>STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (NO) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</td><td></td></tr> </table>	CEAR-11/A Storia dell'architettura			↳	STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (NO) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		8 - 8
CEAR-11/A Storia dell'architettura								
↳	STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (NO) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl							
Discipline per l'analisi e progettazione strutturale dell'architettura	<table> <tr> <th colspan="3">CEAR-06/A Scienza delle costruzioni</th></tr> <tr> <td>↳</td><td>STRUTTURE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</td><td></td></tr> </table>	CEAR-06/A Scienza delle costruzioni			↳	STRUTTURE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		4 - 8
CEAR-06/A Scienza delle costruzioni								
↳	STRUTTURE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl							
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	<table> <tr> <th colspan="3">CEAR-03/C Estimo e valutazione</th></tr> <tr> <td>↳</td><td>ESTIMO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</td><td></td></tr> </table>	CEAR-03/C Estimo e valutazione			↳	ESTIMO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		4 - 4
CEAR-03/C Estimo e valutazione								
↳	ESTIMO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl							
Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	<table> <tr> <th colspan="3">CEAR-12/B Urbanistica</th></tr> <tr> <td>↳</td><td>URBANISTICA (1 anno) - 2 CFU - semestr</td><td></td></tr> </table>	CEAR-12/B Urbanistica			↳	URBANISTICA (1 anno) - 2 CFU - semestr		2 0 - 2 4
CEAR-12/B Urbanistica								
↳	URBANISTICA (1 anno) - 2 CFU - semestr							

		<i>ale - obbl</i>	
	↳	<i>URBANI STICA (1 anno) - 8 CFU - semestr ale - obbl</i>	
	↳	<i>POLITIC HE URBANE TERRITO RIALI (2 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl</i>	
	↳	<i>CRITICA DELL'UR BANO (2 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl</i>	
Discipline della rappresentazione	CEAR-10/A Disegno		
	↳	<i>DISEGN O (1 anno) - 4 CFU - semestr ale - obbl</i>	
	↳	<i>RAPPRE SENTAZI ONE DEL PAESAG GIO (1 anno) - 2 CFU - semestr</i>	

	<table> <tr> <td></td><td><i>ale - obbl</i></td><td></td></tr> </table>		<i>ale - obbl</i>					
	<i>ale - obbl</i>							
Discipline del restauro architettonico	<table> <tr> <td colspan="3">CEAR-11/B Restauro dell'architettura</td></tr> <tr> <td>↳</td><td> TECNICA DEL RESTAU RO ARCHITE TTONICO (1 anno) - 4 CFU - semestr ale - obbl </td><td></td></tr> </table>	CEAR-11/B Restauro dell'architettura			↳	TECNICA DEL RESTAU RO ARCHITE TTONICO (1 anno) - 4 CFU - semestr ale - obbl		4 - 4
CEAR-11/B Restauro dell'architettura								
↳	TECNICA DEL RESTAU RO ARCHITE TTONICO (1 anno) - 4 CFU - semestr ale - obbl							
Discipline fisico- tecniche e impiantistiche per l'architettura	<table> <tr> <td colspan="3">IIND-07/B Fisica tecnica ambientale</td></tr> <tr> <td>↳</td><td> FISICA TECNICA (2 anno) - 4 CFU - semestr ale - obbl </td><td></td></tr> </table>	IIND-07/B Fisica tecnica ambientale			↳	FISICA TECNICA (2 anno) - 4 CFU - semestr ale - obbl		4 - 4
IIND-07/B Fisica tecnica ambientale								
↳	FISICA TECNICA (2 anno) - 4 CFU - semestr ale - obbl							
Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	<table> <tr> <td colspan="3">CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura</td></tr> <tr> <td>↳</td><td> TECNOL OGIA DELL'AR CHITETT URA (2 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl </td><td></td></tr> </table>	CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura			↳	TECNOL OGIA DELL'AR CHITETT URA (2 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl		6 - 6
CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura								
↳	TECNOL OGIA DELL'AR CHITETT URA (2 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl							

Discipline economiche, sociali,
giuridiche per l'architettura

GIUR-06/A Diritto
amministrativo e pubblico



*DIRITTO
(1 anno)
- 4 CFU -
semestr
ale -
obbl*

4
-
6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -
(minimo da D.M. 48)**

Totale attività caratterizzanti

8
8
-
9
8

Attività affini

Settore

**CFU
Defi**

Attività formative affini o
integrative

BIOS-01/C Botanica
ambientale e applicata



*FONDA
MENTI
DI
ANALISI
VEGETAZ
IONALE
(1 anno)
- 2 CFU -
semestr
ale -
obbl*

1
8
-
2
4

m
i
n
1
2

CEAR-07/A Tecnica delle

costruzioni		
↳	TECNICA (2 anno) - 4 CFU - semestr ale - obbl	
CEAR-09/B Architettura del paesaggio		
↳	ARCHITE TTURA DEL PAESAG GIO (1 anno) - 6 CFU - semestr ale - obbl	
MATH-03/B Probabilità e statistica matematica		
↳	METODI E MODELLI MATEMA TICI E STATISTI CI (1 anno) - 4 CFU - semestr ale - obbl	
Totale attività Affini		



1
0
-
2
4

Altre attività		CFU Rad
A scelta dello studente		8 2 1 2
Per la prova finale		1 0 - 1 4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	- -
	Tirocini formativi e di orientamento	- -
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		- -
Totale Altre Attività		2 8 - 3 2

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti	120	104 - 154
---------------------	-----	-----------

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area Generica

Conoscenza e comprensione

a - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La struttura didattica del corso di laurea magistrale è organizzata specificamente per ottenere che i laureati acquisiscano:

a1 - conoscenze e capacità di comprensione relativamente ai vari ambiti disciplinari proposti, compresi quelli del primo ciclo di studi, alla loro consequenzialità logica e strutturale ed alle loro mutue relazioni;

a2 - conoscenze e capacità di comprensione dei processi tipicamente induttivi e complessi propri dell'attività progettuale in generale;

a3 - conoscenze, padronanza e capacità di comprensione delle strumentazioni tecniche, dei linguaggi specifici, dei metodi, delle abilità connesse alla produzione progettuale dell'architettura;

a4 - capacità di estendere le proprie conoscenze e capacità di comprensione, giungendo all'elaborazione e sviluppo di idee, linee di ricerca e proposte originali nel campo delle tematiche attinenti l'architettura nella definizione e nell'accompagnamento dei cambiamenti urbani.

L'obiettivo a1 è perseguito innanzi tutto con la programmazione ordinata e sequenziale delle attività didattiche e con la loro ragionata alternanza tra approfondimenti teorico-critici e fasi applicative (i corsi di laurea nel campo dell'architettura si distinguono per la loro struttura ordinata e per la compresenza del "fare" col "saper fare" e col "conoscere"). Inoltre la maggior parte delle attività formative presenta una struttura sostanzialmente interdisciplinare, dove più moduli settoriali concorrono a costituire veri e propri "corsi integrati". Una specifica attenzione viene

posta alla verifica delle competenze acquisite in precedenti percorsi di studi, al fine di garantire attraverso specifici momenti di recupero di eventuali debiti formativi, organizzati dai docenti del primo anno, che il set di competenze presenti sia coerente agli obiettivi formativi del corso. Gli obiettivi a2 a3 a4 sono perseguiti soprattutto nei "laboratori": strutture didattiche di carattere applicativo e progettuale, riferite a ss.dd. centrali della cultura e della prassi progettuale (CEAR-06/A, CEAR-07/A, CEAR-08/C, CEAR-09/A, CEAR-09/B, CEAR-11/B, CEAR-12/B), caratterizzate da un'elevata interdisciplinarietà, anche in coordinamento con altri corsi. I laboratori, più in particolare, hanno un rigoroso obbligo alla frequenza, un numero ridotto di studenti ammessi (max 50 per laboratorio) e infine godono di un'elevata dotazione di spazi, strumentazioni e supporti didattici (tutors). Fondamentale è il fatto che essi siano mirati non solo a proporre esperienze di carattere tecnico applicativo nel campo progettuale, ma a verificarle, in costante contraddittorio critico, sul piano delle conoscenze (generali e specifiche), dei metodi (tradizionali ed innovativi) e della responsabilità sociale ed ambientale.

L'obiettivo a4, che è in generale promosso dalla stessa natura conoscitiva del progetto (uno spazio di ricerca che non è solamente deduttivo, ma che implica una personale e rischiosa ricerca del nuovo), viene perseguito anche dall'articolazione dei laboratori nei semestri, che, pur restando attentamente guidati dai docenti, lasciano progressivamente più spazio alla definizione personale e autonoma delle linee di ricerca; questo vale in particolare nel percorso di formazione della prova finale, e all'interno dei Laboratori di tesi di laurea.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi, oltre agli esami tradizionali, presenti in numero ridotto, prevedono vari strumenti intermedi (prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, ecc.), programmati liberamente e non burocraticamente durante i semestri, senza che essi si costituiscano come frazioni di esame o diano luogo ad alterazioni o interruzioni del normale ciclo di apprendimento. In particolare i laboratori vedono nella stessa costante critica dell'evoluzione dei progetti prodotti dagli studenti una sostanziale verifica in itinere, che di fatto conferisce all'esame finale un carattere quasi secondario.

Gli studenti in architettura degli ultimi anni da sempre hanno la consuetudine di svolgere tirocini, o almeno alcune attività di collaborazione, presso studi professionali esterni, anche al fine di un miglior processo di inserimento nel mondo del lavoro. Tale consuetudine genera a volte la necessità di interventi di adattamento dei percorsi formativi e di personalizzazione in relazione alle attività extracurricolari; la docenza, in particolare degli insegnamenti degli ultimi due semestri, ha cura di svolgere tali incombenze, anche in complementarietà alla funzione istituzionale del tutor che in un campo di studi con un elevato livello di saperi applicativi risulta a volte un po' astratta. Su questo aspetto è in corso una riflessione a livello dipartimentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

b - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di:

b1 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto di architettura (in senso ampio, cioè nel progetto del nuovo, nel restauro, nel progetto urbano), affrontandone l'intrinseca complessità e la specifica processualità;

b2 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo della cultura architettonica e urbana, nel risolvere o istruire problemi e tematiche complesse, anche interdisciplinari.

Premesso che l'applicazione delle abilità e delle conoscenze è implicita nella frequentazione di un corso di laurea magistrale che ha il progetto come obiettivo istitutivo, va detto che la duplice natura di questo descrittore ha un preciso riscontro nel ruolo che un architetto maturo e consapevole dovrebbe poter svolgere nella società contemporanea: quello di un professionista dotato di capacità operative efficaci ed elastiche e insieme di capacità critiche e conoscitive.

Facendo riferimento al testo che illustra il precedente descrittore, dove è illustrata la struttura didattica formativa connessa a questo obiettivo, va precisato che il tema dell'applicazione delle conoscenze ed abilità è sviluppato, in questo corso di laurea, attraverso una particolare attenzione alla concretezza ed attualità delle proposizioni didattiche. In particolare:

- i temi applicativi dei laboratori progettuali si riferiscono a casi e problemi reali, spesso particolarmente urgenti, presenti nella città contemporanea, sviluppati secondo un'ordinata e crescente difficoltà e complessità di soluzione.
- i soggetti delle ricerche e degli studi proposti dai corsi si riferiscono a questioni culturali (metodologiche, analitiche, critiche) vive ed aperte nel tessuto della società contemporanea.
- i temi di studio proposti da laboratori e corsi propongono una particolare attenzione a tutti gli aggiornamenti strumentali, conoscitivi e di ricerca, che la realtà nazionale e soprattutto internazionale propone, in particolare a seguito delle imponenti trasformazioni dei cicli di vita urbani apertesi con la crisi del Covid-19.

Si noti come questa scelta verso la concretezza e l'attualità comporti una facilitazione nella verifica dei risultati didattici, la cui maggiore o minore credibilità ed efficacia risalta proprio nel confronto con l'evidenza sociale dei problemi attuali.

Va aggiunto, sempre in tema di applicazione delle conoscenze, che il presente corso di laurea magistrale non propone una qualche specializzazione ma nel legare attività di ricerca e didattica con riferimento in particolare alla città, prepara architetti che possono lavorare in settori confinanti a quelli tradizionalmente propri solo dell'architettura dell'edificio. L'urbanistica, la progettazione integrata, il mercato immobiliare, il real state ma anche l'innovazione sociale l'arte civica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle

seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (cfu 6 - 198302 - A72605475) [url](#)

Anno di corso 1 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (cfu 6 - 198302 - A72605481) (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI) [url](#)

Anno di corso 1 - BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE (cfu 4 - 198302 - A72605489) [url](#)

Anno di corso 1 - CIVIC ARTS (cfu 6 - 198302 - A72605505) [url](#)

Anno di corso 1 - CONTEMPORARY ROME (cfu 4 - 198302 - A72611804) [url](#)

Anno di corso 1 - DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE (cfu 4 - 198302 - A72605493) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO (cfu 4 - 198302 - A72605478) (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO) [url](#)

Anno di corso 1 - DISEGNO (cfu 4 - 198302 - A72605472) (modulo di STRUTTURE DELLA CITTA') [url](#)

Anno di corso 1 - FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO (cfu 4 - 198302 - A72605508) [url](#)

Anno di corso 1 - FONDAMENTI DI ANALISI VEGETAZIONALE (cfu 2 - 198302 - A72605482) (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI) [url](#)

Anno di corso 1 - GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA (cfu 4 - 198302 - A72605506) [url](#)

Anno di corso 1 - LAB - Learning from Abroad (cfu 8 - 198302 - A72605487) [url](#)

Anno di corso 1 - LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE (cfu 4 - 198302 - A72605512) [url](#)

Anno di corso 1 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI (cfu 10 - 198302 - A72605480) [url](#)

Anno di corso 1 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO (cfu 16 - 198302 - A72605476) [url](#)

Anno di corso 1 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: SPAZIO URBANO (cfu 8 - 198302 - A72605467) [url](#)

Anno di corso 1 - LEZIONE ZERO SULLA SOSTENIBILITÀ: Città, energia e mobilità: azioni locali, impatti globali (cfu 6 - 198302 - A72605516) [url](#)

Anno di corso 1 - MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI (cfu 4 - 198302 - A72605484) [url](#)

Anno di corso 1 - METODI E MODELLI MATEMATICI E STATISTICI (cfu 4 - 198302 - A72605479) (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO) [url](#)

Anno di corso 1 - METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI (cfu 4 - 198302 - A72605513) [url](#)

Anno di corso 1 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (cfu 6 - 198302 - A72605511) [url](#)

Anno di corso 1 - PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO (cfu 4 - 198302 - A72605504) [url](#)

Anno di corso 1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (cfu 6 - 198302 -

A72605468) (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: SPAZIO URBANO) [url](#)

Anno di corso 1 - PROGETTAZIONE INCLUSIVA (cfu 4 - 198302 - A72605488) [url](#)

Anno di corso 1 - PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (cfu 6 - 198302 - A72605501) [url](#)

Anno di corso 1 - PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (cfu 6 - 198302 - A72605502) [url](#)

Anno di corso 1 - RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (cfu 2 - 198302 - A72605483) (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI) [url](#)

Anno di corso 1 - SEMINARIO VILLARD (cfu 8 - 198302 - A72605485) [url](#)

Anno di corso 1 - STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA (cfu 8 - 198302 - A72605514) [url](#)

Anno di corso 1 - STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (cfu 8 - 198302 - A72605491) [url](#)

Anno di corso 1 - STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (cfu 8 - 198302 - A72605492) [url](#)

Anno di corso 1 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM (cfu 6 - 198302 - A72605495) [url](#)

Anno di corso 1 - STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (cfu 8 - 198302 - A72605474) [url](#)

Anno di corso 1 - STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (cfu 4 - 198302 - A72605494) [url](#)

Anno di corso 1 - STRUTTURE (cfu 4 - 198302 - A72605473) (modulo di STRUTTURE DELLA CITTA') [url](#)

Anno di corso 1 - STRUTTURE DELLA CITTA' (cfu 12 - 198302 - A72605470) [url](#)

Anno di corso 1 - STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' (cfu 8 - 198302 - A72605486) [url](#)

Anno di corso 1 - TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (cfu 4 - 198302 - A72605471) (modulo di STRUTTURE DELLA CITTA') [url](#)

Anno di corso 1 - TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA (cfu 6 - 198302 - A72605496) [url](#)

Anno di corso 1 - TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE I (cfu 4 - 198302 - A72605497) (modulo di TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) [url](#)

Anno di corso 1 - TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE I (cfu 4 - 198302 - A72605498) (modulo di TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) [url](#)

Anno di corso 1 - TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE II (cfu 2 - 198302 - A72605499) (modulo di TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) [url](#)

Anno di corso 1 - TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE II (cfu 2 - 198302 - A72605500) (modulo

di TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE
DELL'ARCHITETTURA) [url](#)

Anno di corso 1 - TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (cfu 4 -
198302 - A72605503) [url](#)

Anno di corso 1 - URBAN MORPHOLOGY (cfu 6 - 198302 - A72605507)
[url](#)

Anno di corso 1 - URBANISTICA (cfu 2 - 198302 - A72605469) (modulo
di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: SPAZIO URBANO) [url](#)

Anno di corso 1 - URBANISTICA (cfu 8 - 198302 - A72605477) (modulo
di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO) [url](#)

Anno di corso 2 - CRITICA DELL'URBANO (cfu 6 - 198302 - A72701863)
[url](#)

Anno di corso 2 - ESTIMO (cfu 4 - 198302 - A72701858) (modulo di
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ARCHITETTURA E COMUNITA'
EMERGENTI) [url](#)

Anno di corso 2 - FISICA TECNICA (cfu 4 - 198302 - A72701861)
(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ENERGIA E AMBIENTE)
[url](#)

Anno di corso 2 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ARCHITETTURA E
COMUNITA' EMERGENTI (cfu 12 - 198302 - A72701856) [url](#)

Anno di corso 2 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ENERGIA E
AMBIENTE (cfu 10 - 198302 - A72701859) [url](#)

Anno di corso 2 - POLITICHE URBANE TERRITORIALI (cfu 6 - 198302 -
A72701862) [url](#)

Anno di corso 2 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (cfu 8 - 198302 -
A72701857) (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE:
ARCHITETTURA E COMUNITA' EMERGENTI) [url](#)

Anno di corso 2 - PROVA FINALE (cfu 10 - 198302 - A72701865) [url](#)

Anno di corso 2 - TECNICA (cfu 4 - 198302 - A72701864) [url](#)

Anno di corso 2 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (cfu 6 - 198302 -
A72701860) (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ENERGIA E
AMBIENTE) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	A72605481	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI) <i>semestrale</i>	CEAR - 09/B	Annalisa METTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR - 09/B	75
2		2025	A72603689	CRITICA DELL'URBANO <i>semestrale</i>	ICAR /21	Docente di riferimento Marco RANZATO <i>Professore</i>	CEAR - 12/B	75

						<i>Assoc iato (L. 240/ 10)</i>		
3		2026	A726 0547 8	DIRI TTO (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: RIAB ITAR E L'UR BAN O) <i>seme strale</i>	GIUR - 06/A	Doce nte non speci ficat o		50
4		2026	A726 0547 2	DISE GNO (mod ulo di STR UTT URE DELL A CITT A') <i>seme strale</i>	CEAR - 10/A	Mari a Grazi a CIAN CI <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 10/A	50
5		2025	A726 0368 4	ESTI MO (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO	ICAR /22	Doce nte di riferi ment o Fabri zio FINU	CEAR - 03/C	50

				GETT AZIO NE: ARC HITE TTUR A E COM UNIT A' EME RGE NTI) <i>seme strale</i>		CCI <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>		
6		2025	A726 0368 7	FISIC A TECN ICA (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: ENE RGIA E AMBI ENTE) <i>seme strale</i>	ING- IND/ 11	Doce nte non speci ficat o		50
7		2026	A726 0548 2	FON DAM ENTI DI ANA LISI VEG ETAZ IONA LE (mod	BIOS - 01/C	Doce nte non speci ficat o		25

				ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: PAES AGGI URB ANI) <i>seme strale</i>				
8		2026	A726 0551 2	LAB ORA TORI O DI OSSE RVA ZION I E INTE RAZI ONI PAES AGGI STIC HE <i>seme strale</i>	CEAR - 09/B CEAR - 12/B	Doce nte di riferi ment o Marc o RAN ZATO <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 12/B	25
9		2026	A726 0551 2	LAB ORA TORI O DI OSSE RVA ZION I E INTE RAZI ONI PAES AGGI STIC HE	CEAR - 09/B CEAR - 12/B	Anna lisa MET TA <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 09/B	25

				<i>seme strale</i>				
10		2026	A726 0548 4	MER CATI URB ANI E PRO MOT ORI IMM OBILI ARI <i>seme strale</i>	CEAR - 03/C	Doce nte non speci ficat o		50
11		2026	A726 0547 9	MET ODI E MOD ELLI MAT EMA TICI E STAT ISTIC I (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: RIAB ITAR E L'UR BAN O) <i>seme strale</i>	MAT H- 03/B	Doce nte non speci ficat o		50
12		2025	A726 0368	POLI TICH	ICAR /21	Doce nte	CEAR -	75

			8	E URB ANE TER RITO RIALI <i>seme strale</i>		di riferi ment o Anna Laur a PALA ZZO <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	12/B	
13		2026	A726 0550 4	PRO CESS I DI RIUS O E RIUS O ADA TTIV O DEL PATR IMO NIO <i>seme strale</i>	CEAR - 12/B	Doce nte non speci ficat o		50
14		2025	A726 0368 3	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT	ICAR /14	Doce nte di riferi ment o Fran cesc o CARE RI <i>Profe ssore Assoc iato (L.</i>	CEAR - 09/A	100

				AZIO NE: ARC HITE TTUR A E COM UNIT A' EME RGE NTI) <i>seme strale</i>		240/ 10)		
15		2026	A726 0546 8	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: SPAZ IO URB ANO) <i>seme strale</i>	CEAR - 09/A	Marc o BUR RASC ANO <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 09/A	75
16		2026	A726 0548 3	RAP PRES ENT AZIO NE DEL PAES AGGI O (mod	CEAR - 10/A	Doce nte non speci ficat o		25

				ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: PAES AGGI URB ANI) <i>seme strale</i>				
17		2026	A726 0547 4	STO RIA DELL A CITT À E DEL TER RITO RIO <i>seme strale</i>	CEAR - 11/A	Mad dalen a SCIM EMI <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 11/A	50
18		2026	A726 0547 4	STO RIA DELL A CITT À E DEL TER RITO RIO <i>seme strale</i>	CEAR - 11/A	Save rio STU RM <i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>	CEAR - 11/A	50
19		2026	A726 0547 3	STR UTT URE (mod ulo di STR UTT URE	CEAR - 06/A	Doce nte di riferi ment o Stefa no	CEAR - 06/A	50

				DELLA CITTÀ') <i>semestrale</i>		GABRIELE <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)		
20		2026	A72605486	STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITÀ' <i>semestrale</i>	CEAR - 12/B	Docente di riferimento Giovanni CAUDO <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	CEAR - 12/B	100
21		2025	A72603690	TECNICA <i>semestrale</i>	ICAR /09	Davide LAVORATO <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	CEAR - 07/A	50
22		2026	A72605471	TECNICA DEL RESTAURO ARCHITET	CEAR - 11/B	Franческа GEREMIA <i>Professore Associato</i>	CEAR - 11/B	50

				TTO NICO (mod ulo di STR UTT URE DELL A CITT A') <i>seme strale</i>		<i>iato (L. 240/ 10)</i>		
23		2025	A726 0368 6	TECN OLO GIA DELL' ARC HITE TTU RA (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: ENE RGIA E AMBI ENTE) <i>seme strale</i>	ICAR /12	Ilaria MON TELL A <i>Ricer cator e a t.d. - t.pien o (art. 24 c.3-a L. 240/ 10)</i>	CEAR - 08/C	75
24		2026	A726 0547 7	URB ANIS TICA (mod ulo di LAB ORA TORI O DI	CEAR - 12/B	Doce nte di riferi ment o Giov anni CAU	CEAR - 12/B	100

				PRO GETT AZIO NE: RIAB ITAR E L'UR BAN O) <i>seme strale</i>		DO <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>		
25		2026	A726 0546 9	URB ANIS TICA (mod ulo di LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: SPAZ IO URB ANO) <i>seme strale</i>	CEAR - 12/B	Fede rica FAVA <i>Ricer cator e a t.d. - t.pien o (art. 24 c.3-a L. 240/ 10)</i>	CEAR - 12/B	25
							ore totali	1400

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso

1.	0	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE link			6		
2.	CEAR - 09/B	Anno di corso 1	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E: PAESAGGI URBANI)</i> link	METATANALISA	PO	6	75	
3.	GIUR - 06/A	Anno di corso 1	DIRITTO <i>(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E: RIABILITARE L'URBANO)</i> link			4	50	

4.	CEAR - 10/A	Anno di corso 1	DISE GNO <i>(mod ulo di STRU TTUR E DELL A CITTA'</i> link	CIAN CI MARI A GRA ZIA	PO	4	50	
5.	BIOS - 01/C	Anno di corso 1	FON DAM ENTI DI ANA LISI VEGE TAZI ONA LE <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E: PAES AGGI URBA NI)</i> link			2	25	
6.	CEAR - 09/B CEAR - 12/B	Anno di corso 1	LAB ORA TORI O DI OSSE RVAZ IONI E INTE RAZI ONI	RAN ZATO MAR CO	PA	4	25	✓

			PAES AGGI STIC HE link					
7.	CEAR - 09/B CEAR - 12/B	Anno di corso 1	LAB ORA TORI O DI OSSE RVAZ IONI E INTE RAZI ONI PAES AGGI STIC HE link	MET TA ANN ALIS A	PO	4	25	
8.	CEAR - 09/B BIOS - 01/C CEAR - 10/A	Anno di corso 1	LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: PAES AGGI URB ANI link			10		
9.	CEAR - 12/B GIUR - 06/A MAT H- 03/B	Anno di corso 1	LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: RIAB ITAR E L'UR BAN			16		

			0 link					
10.	CEAR - 09/A CEAR - 12/B	Anno di corso 1	LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: SPAZ IO URB ANO link			8		
11.	CEAR - 03/C	Anno di corso 1	MER CATI URB ANI E PRO MOT ORI IMM OBILI ARI link			4	50	
12.	MAT H- 03/B	Anno di corso 1	MET ODI E MOD ELLI MAT EMA TICI E STAT ISTIC I <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION</i>			4	50	

			<i>E: RIABI TARE L'URB ANO)</i> link					
13.	CEAR - 12/B	Anno di corso 1	PRO CESS I DI RIUS O E RIUS O ADAT TIVO DEL PATR IMO NIO link			4	50	
14.	CEAR - 09/A	Anno di corso 1	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E: SPAZI O URBA NO)</i> link	BUR RASC ANO MAR CO	PA	6	75	
15.	CEAR - 10/A	Anno di corso 1	RAP PRES ENTA ZION			2	25	

			E DEL PAES AGGI O <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E: PAES AGGI URBA NI)</i> link					
16.	CEAR - 11/A	Anno di corso 1	STO RIA DELL A CITT À E DEL TERR ITORI O link	STU RM SAVE RIO	PA	8	50	
17.	CEAR - 11/A	Anno di corso 1	STO RIA DELL A CITT À E DEL TERR ITORI O link	SCIM EMI MAD DALE NA	PA	8	50	
18.	CEAR - 06/A	Anno di corso 1	STR UTT URE <i>(mod ulo di</i>	GAB RIEL E STEF ANO	PA	4	50	

			STRUTTURE DELL'A CITTÀ' /link					
19.	CEAR - 11/B CEAR - 10/A CEAR - 06/A	Anno di corso 1	STRUTTURE DELL'A CITTÀ' link			12		
20.	CEAR - 12/B	Anno di corso 1	STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITÀ' link	CAUDO GIOVANNI	PO	8	100	
21.	CEAR - 11/B	Anno di corso 1	TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di STRUTTURE DELL'A CITTÀ' /link	GEREMIA FRANCESCA	PA	4	50	
22.	CEAR	Anno	TECN			6		

	- 10/A	di corso 1	ICHE DIGIT ALI PER LA RAP PRES ENTA ZION E DELL' ARC HITE TTUR A link					
23.	CEAR - 12/B	Anno di corso 1	URB ANIS TICA (<i>mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E: RIABI TARE L'URB ANO</i>) link	CAU DO GIOV ANNI	PO	8	100	
24.	CEAR - 12/B	Anno di corso 1	URB ANIS TICA (<i>mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E: SPAZI O</i>)	FAVA FEDE RICA	RD	2	25	

			URBA NO) link					
25.	CEAR - 12/B	Anno di corso 2	CRITI CA DELL' URB ANO link			6		
26.	CEAR - 03/C	Anno di corso 2	ESTI MO <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E: ARCH ITETT URA E COM UNIT A' EME RGEN TI)</i> link			4		
27.	IIND- 07/B	Anno di corso 2	FISIC A TECN ICA <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E: ENER</i>			4		

			<i>GIA E AMBI ENTE</i> link					
28.	CEAR - 09/A CEAR - 03/C	Anno di corso 2	LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: ARC HITE TTUR A E COM UNIT A' EME RGE NTI link			12		
29.	CEAR - 08/C IIND- 07/B	Anno di corso 2	LAB ORA TORI O DI PRO GETT AZIO NE: ENE RGIA E AMBI ENTE link			10		
30.	CEAR - 12/B	Anno di corso 2	POLI TICH E URB ANE TERR ITORI ALI link			6		

31.	CEAR - 09/A	Anno di corso 2	PRO GETT AZIO NE ARC HITE TTO NICA <i>(mod ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E: ARCH ITETT URA E COM UNIT A' EME RGEN TI)</i> link			8		
32.	0	Anno di corso 2	PRO VA FINA LE link			10		
33.	CEAR - 07/A	Anno di corso 2	TECN ICA link			4		
34.	CEAR - 08/C	Anno di corso 2	TECN OLO GIA DELL' ARC HITE TTUR A <i>(mod</i>			6		

			<i>ulo di LABO RATO RIO DI PROG ETTA ZION E: ENER GIA E AMBI ENTE)link</i>					
--	--	--	---	--	--	--	--	--

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

Data di inizio dell'attività didattica

28/09/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/sedute-di-laurea/>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 

Assistenza per la mobilità internazionale L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio programmi di mobilità internazionale e mobilità outgoing dell'Area orientamento e mobilità, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative

stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook, Instagram e Twitter degli uffici dell'Area orientamento e mobilità e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti. Nell'ambito delle politiche internazionali di Ateneo, appunto, il Dipartimento favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee). L'internazionalizzazione è un punto di forza per il dipartimento, come testimoniato anche dagli indicatori ANVUR, tuttavia è necessario intensificare la comunicazione sia all'esterno, tramite sito web, sia all'interno tramite incontri collegiali. Nell'ambito del programma Erasmus il Dipartimento può vantare una disponibilità di 228 posti in varie destinazioni (di cui 25 per scuola dottorale, 112 per studenti delle lauree magistrali, 86 per studenti della laurea triennale e 5 per i master) tra cui selezionare per individuare quelle più rispondenti alle attitudini e alle scelte culturali dei candidati. 58 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 74 borse di studio per la laurea triennale. A queste si aggiungono gli accordi per le sedi svizzere di Lucerna e Losanna per le quali sono previste rispettivamente 2 e 1 borsa di studio annuali. Sono inoltre attivi circa 12 accordi con Università Extraeuropee (p.e. Cile, Argentina, Brasile, Perù, Uruguay, USA, Libano) per le quali vengono valutate 23 domande per una disponibilità di 6 borse per lo svolgimento di esami e per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata alla tesi di laurea o dottorato. Tra gli accordi attivi, oltre a molte sedi storiche di Università Europee in paesi quali Germania, Francia, Spagna e Portogallo, sono stati creati anche accordi con Università in paesi dell'area dell'Europa orientale (Polonia, Slovenia, Turchia, Ungheria). Tali accordi risultano fondamentali anche in chiave di future collaborazioni per didattica e ricerca nell'ambito delle azioni chiave della Comunità Europea nella convinzione che la forte spinta all'internazionalizzazione sia una delle chiavi per legare didattica e avviamento al mondo del lavoro. Il Dipartimento incoraggia la mobilità degli studenti, sia durante il periodo della laurea triennale, che durante il periodo della laurea Magistrale. I responsabili del coordinamento del programma Erasmus (europeo) e dei programmi extraeuropei promuovono un'intensa attività di orientamento per permettere agli studenti di svolgere più periodi di studio all'estero durante la loro carriera, cercando di articolare il percorso secondo le possibilità offerte. In particolare, durante l'anno accademico vengono organizzati incontri dedicati all'illustrazione dei programmi di scambio per orientare maggiormente le scelte dei candidati. Sempre in ambito internazionale, per le lauree magistrali sono attivi vari corsi opzionali in lingua inglese.

Inserimento atenei in convenzione 

n.	Nazione	Ateneo in	Codice	Data	Titolo
----	---------	-----------	--------	------	--------

		convenzione	EACEA	convenzione	
1	Austria	Technische Universität Graz	A GRAZ02	21/12/2016	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
3	Belgio	Universiteit De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
4	Brasile	IDP-Instituto Brasileiro de Ensino Desenvolvimento e Pesquisa		30/03/2023	solo italiano
5	Brasile	Universidade Federal do Rio Grande do Sol		17/06/2021	solo italiano
6	Cile	FAU Universidad de Chile, Architettura		19/01/2018	solo italiano
7	Cile	Pontificia Universidad Católica de Chile		24/01/2017	solo italiano
8	Cile	Pontificia		18/10/2013	solo italiano

		Universi dad Catolica de Valparai so			
9	Cile	Universi dad de Desarrol lo		21/11/2 003	solo italiano
10	Cile	Universi dad de Talca		24/01/2 017	solo italiano
11	Cile	Universi dad de Valparai so		01/01/2 015	solo italiano
12	Francia	Ecole D'Archit ecture De Grenobl e	F GRENOB L16	19/03/2 014	solo italiano
13	Francia	Ecole National e Superieu re D Architec ture De Paris Belleville	F PARIS19 0	14/02/2 014	solo italiano
14	Francia	Ecole National e Superieu re D'Archit ecture De Nantes	F NANTES 13	23/05/2 019	solo italiano
15	Francia	Ecole National e Superieu	F PARIS12 6	24/05/2 019	solo italiano

		re D'Archit ecture De Paris La Villette			
16	Francia	Ecole National e Sup ^{Ã©} ri eure D'Archit ecture De Lyon	F LYON25	13/10/2 015	solo italiano
17	Francia	Ecole National e Sup ^{Ã©} ri eure D'Archit ecture De Norman die	F ROUEN1 9	05/09/2 023	solo italiano
18	Francia	Ecole National e Sup ^{Ã©} ri eure D'Archit ecture De Strasbo urg Chitectu re De Strasbo urg	F STRASB O16	11/12/2 019	solo italiano
19	Francia	Ecole National e Sup ^{Ã©} ri eure D'Archit ecture Et De	F LILLE25	21/02/2 014	solo italiano

		Paysage De Lille			
20	Francia	Ecole National e Sup ^{Ã©} ri eure D'Archit ecture Paris- Malaqua is	F PARIS31 9	07/01/2 014	solo italiano
21	Francia	Ecole National e Sup ^{Ã©} ri eure D'Archit ecture Ã Marne- La- Vall ^{Ã©} e	F PARIS31 8	16/12/2 016	solo italiano
22	Francia	Ecole National e Sup ^{Ã©} ri eure De Paysage De Versaille s	F VERSAIL 03	17/07/2 019	solo italiano
23	Francia	Ecole Superieu re Des Professi ons Immobili eres	F PARIS41 4	11/07/2 023	solo italiano
24	Francia	Ensav	F VERSAIL 05	16/11/2 018	solo italiano
25	Francia	Institut National Des Sciences	F STRASB 031	13/12/2 022	solo italiano

		Applique es, Strasbo urg			
26	Germani a	Bauhaus - Universi taet Weimar	D WEIMAR 01	16/07/2 019	solo italiano
27	Germani a	Gottfrie d Wilhelm Leibniz Universi taet Hannove r	D HANNO VE01	22/01/2 014	solo italiano
28	Germani a	Hafencit y Universi tat Hambur g	D HAMBU RG12	16/11/2 015	solo italiano
29	Germani a	Hochsch ule Fur Technik Wirtscha ft Und Kultur Leipzig	D LEIPZIG 02	17/07/2 019	solo italiano
30	Germani a	Hochsch ule Konstan z Technik Wirtscha ft Und Gestaltu ng	D KONSTA N02	06/12/2 016	solo italiano
31	Germani a	Karlsruh er Institut Fuer Technolo gie	D KARLSR U01	27/02/2 014	solo italiano

32	Germania	Rheinische Westfälische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN 01	21/02/2014	solo italiano
33	Germania	Technische Universität München	D MUNCH EN02	19/03/2014	solo italiano
34	Germania	Technische Universität Dortmund	D DORTM UN01	12/02/2014	solo italiano
35	Germania	Universität Stuttgart	D STUTTG A01	04/03/2014	solo italiano
36	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE 02	11/02/2014	solo italiano
37	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNI N01	28/01/2022	solo italiano
38	Grecia	Panepistimio Thessalias	G VOLOS0 1	25/10/2023	solo italiano
39	Messico	Universidad Nacional Autónoma		16/12/2021	solo italiano

		ma de Mexico			
40	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	19/12/2022	solo italiano
41	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
42	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	21/03/2014	solo italiano
43	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
44	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo italiano
45	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORT002	30/01/2014	solo italiano
46	Regno Unito	University of Strathclyde		15/11/2023	solo italiano
47	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Ucení Technické V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
48	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Umeleckoprumyslova V Praze	CZ PRAHA05	11/06/2019	solo italiano
49	Romania	Universitatea Din Oradea	RO ORADEA01	05/10/2023	solo italiano

50	Romania	Universi tatea Tehnica Cluj- Napoca	RO CLUJNA P05	08/11/2 016	solo italiano
51	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA 01	22/01/2 014	solo italiano
52	Spagna	Fundaci on Universi dad San Jorge	E ZARAGO Z07	17/01/2 014	solo italiano
53	Spagna	Universi dad De Granada	E GRANAD A01	09/09/2 015	solo italiano
54	Spagna	Universi dad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS- PALO1	03/03/2 014	solo italiano
55	Spagna	Universi dad De Sevilla	E SEVILLA 01	19/10/2 021	solo italiano
56	Spagna	Universi dad De Valladoli d	E VALLAD O01	05/06/2 019	solo italiano
57	Spagna	Universi dad De Zaragoz a	E ZARAGO Z01	12/11/2 019	solo italiano
58	Spagna	Universi dad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Uniberts itatea	E BILBAO 01	03/12/2 013	solo italiano
59	Spagna	Universi dad	E MADRID	07/11/2 013	solo italiano

		Politecni ca De Madrid	05		
60	Spagna	Universi tas Nebrisse nsis SA		20/12/2 023	solo italiano
61	Spagna	Universi tat Politecni ca De Cataluny a	E BARCEL 003	05/12/2 019	solo italiano
62	Svezia	Goetebo rgs Universi tet	S GOTEBO R01	01/11/2 018	solo italiano
63	Svezia	Hogskol an Dalarna	S FALUNO 1	03/10/2 023	solo italiano
64	Svizzera	Ecole Polytech nique Federale de Lausann e		04/08/2 014	solo italiano
65	Svizzera	Lucerne Universi ty of Applied Sciences and Arts		04/08/2 014	solo italiano
66	Turchia	Istanbul Teknik Universi tesi	TR ISTANB U04	23/05/2 017	solo italiano
67	Turchia	Middle East Technica l Universi ty	TR ANKARA 04	14/03/2 014	solo italiano

68	Turchia	Ozyegin Universi tesi	TR ISTANB U31	21/06/2 019	solo italiano
69	Ungheri a	Budapes ti Muszaki Es Gazdasa gtudom anyi Egyetem	HU BUDAPE S02	19/12/2 022	solo italiano
70	Ungheri a	Pecsi Tudoma nyegyet em - Universi ty Of Pecs	HU PECS01	20/10/2 023	solo italiano
71	Uruguay	Facultad de Arquitec tura de la Universi dade de la Repubbli ca de Uruguay		31/03/2 008	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Eventuali altre iniziative

Opinioni studenti

La lettura e la discussione delle Opinioni degli Studenti è stata inserita nel Consiglio di Dipartimento del 18 novembre 2025. Alla presentazione delle OPIS da parte del responsabile AQ si è fatto seguito con discussioni tra i coordinatori dei CdS e con il resto dei docenti presenti in Consiglio. La presentazione prosegue il lavoro di confronto pluriennale impostato negli anni precedenti effettuato paragonando lo spostamento dei dati dal 2016-2017 fino all'ultimo anno disponibile, ovvero 2024-2025, ipotizzando in tale arco temporale consecutivo consentisse di registrare andamenti e variazioni significative.

Si ricorda che le OPIS forniscono una duplice informazione: una relativa ai quindici quesiti rivolti agli studenti, valutati con un punteggio da 1 a 4 (1=decisamente NO; 2= più NO che SI; 3= più SI che NO; 4= decisamente SI), l'altra è invece relativa alle percentuali di studenti che forniscono un suggerimento, all'interno di un insieme di suggerimenti predefinito. In considerazione del fatto che le risposte della sezione suggerimenti risultano poco significative, l'analisi delle Opis si è concentrata solo sulla prima parte della valutazione.

Le informazioni vengono presentate nelle due classi di equivalenza di studenti frequentanti e non frequentanti, ma per lauree in Architettura laddove la frequenza è obbligatoria a causa dell'impostazione laboratoriale della maggior parte degli insegnamenti, le informazioni statisticamente significative sono solo quelle degli studenti frequentanti. Nel file allegato a questa sezione, ci sono vari grafici che rappresentano l'andamento temporale nei sette anni sotto indagine di alcuni indicatori. Anzitutto, l'indicatore medio dei quindici indicatori standard, che sono i seguenti:

- Soddisfazione complessiva;
- Conoscenze preliminari sufficienti;
- Adeguatezza del carico di studio/CFU;
- Adeguatezza materiale didattico indicato;
- Chiarezza modalità di esame;
- Rispetto orario lezioni/esercitazioni;
- Capacità del docente di stimolare interesse;
- Chiarezza espositiva;
- Utilità delle attività integrative;
- Svolgimento coerente con sito web;
- Lezioni tenute regolarmente dal titolare;
- Reperibilità docente chiarimento/spiegazioni;
- Adeguatezza aule lezioni;
- Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori;
- Interesse studente argomenti trattati.

Le opinioni degli studenti relative alla LMPU riguardano complessivamente 26 insegnamenti, per un totale di 550 questionari compilati, in aumento rispetto ai 433 dello scorso anno. Dopo una fase di progressiva crescita delle valutazioni registrata tra il 2018-2019 e il 2022-2023, e dopo la lieve flessione emersa nel precedente anno accademico, la LMPU presenta nel 2024-2025 un lieve calo della valutazione complessiva. I valori tornano ai livelli prossimi a quelli del 2021-2022, pur mantenendosi decisamente superiori rispetto ai risultati più bassi registrati nel periodo 2016-2019. Se fino allo scorso anno il Corso di Studio mostrava indicatori generalmente superiori o comunque vicini alle medie di Ateneo, nell'ultima rilevazione si osserva una diminuzione in alcuni quesiti.

Va inoltre considerato che il numero contenuto di studenti iscritti al CdS rende il confronto con le medie di Ateneo particolarmente sensibile anche a variazioni numericamente limitate. Le riduzioni più evidenti riguardano la percezione delle conoscenze preliminari, l'adeguatezza del carico didattico, la capacità dei docenti di stimolare interesse e la chiarezza espositiva, oltre alla soddisfazione complessiva degli studenti. Anche l'analisi per macrotemi evidenzia una flessione negli ambiti considerati. Un andamento analogo emerge dalla distribuzione degli insegnamenti per classi di voto (al netto delle valutazioni relative ad aule e attrezzature): diminuisce la quota di corsi collocati nella fascia più alta 3,5-4 (dal 43% al 12%), mentre aumentano sia la fascia 3-3,5 (dal 57% al 69%) sia la fascia 2,5-3, assente nello scorso anno e ora pari al 19,2%. Anche in questo caso, il numero relativamente ridotto di questionari contribuisce a determinare oscillazioni dei valori più marcate rispetto ai corsi con una popolazione studentesca più ampia.

Pdf inserito: 

Opinioni dei laureati

Secondo i dati Almalaurea riferiti all'anno solare 2022 e riferiti a tutti e sette i laureati nel CLM quelli che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di laurea sono il 100% con un valore che è superiore sia al dato di Ateneo che al dato complessivo registrato negli altri Atenei non telematici (87,9%).

Il rilevamento dei dati sull'impiego (iC07, con valore 100% nel 2023, 92,9% nel 2022) segnala che il profilo dei laureati e delle laureate è ottimamente accolto dal mondo del lavoro.

Tutti gli indicatori sull'occupabilità mostrano valori più che lusinghieri la quasi totalità dei laureati hanno risposto di essere impegnati in attività lavorativa regolamentata da un contratto, con valori superiori sia alla media di Ateneo che a quelli dell'area geografica di riferimento. Il livello di soddisfazione del CdS da parte degli studenti si registra anche dal dato

sulla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) pari all'83,3%, dieci punti in più rispetto sia al dato di Ateneo che a quello dell'area geografica di riferimento e anche a quello della media degli Atenei non telematici.

La frequenza dei corsi per più del 75% è generalizzata, pari al 100%.

Significativa alla luce di questo dato è anche la segnalazione sul carico didattico che è considerato elevato rispetto alla durata del corso per il 50% dei laureati. Nel corso del 2023 sono state prese delle decisioni che hanno rimodulato il carico didattico in particolare del secondo semestre del primo anno che dovrebbero migliorare questo dato.

La retribuzione mensile netta risulta superiore in tutte le rilevazioni, di circa il 30% nel primo anno, pari a 1.459 euro, rispetto alla classe totale atenei.

Gli indicatori per la didattica mostrano dati significativi nel numero di studenti che acquisiscono 40CFU entro il normale a.s. pari al 63,2% un dato di poco inferiore al dato di Ateneo che agli altri dati di comparazione. Un dato che consente di chiarire quello sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che nel 2023 è salito al 69,3%, dato in netta controtendenza rispetto a quello del 2022. Se si guarda al dato dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso si ha un valore del 84,6%. Ovviamente c'è l'impegno a far concludere al maggior numero di studenti il percorso di laurea entro i termini previsti.

Pdf inserito: [AlmaLaurea 2024](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di Laurea in Architettura-Progetto urbano registra un numero contenuto di iscritti, ma dallo scorso anno si è arrestato il calo e i dati mostrano una crescita di immatricolazioni, l'impegno è nel consolidare questo andamento. I dati relativi alle immatricolazioni dal 2017 al 2023 sono i seguenti: 2017, 16 studenti; 2018, 18 studenti; 2019, 15 studenti; 2020, 19 studenti; 2021, 10 studenti; 2022, 8 studenti. 2023, 24 studenti. Bisogna comunque considerare che i corsi della Magistrale di Progettazione Urbana, in particolare i laboratori di progettazione, sono seguiti anche da un numero considerevole di studenti Erasmus. - Secondo il dato di internazionalizzazione (iC10), la percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è tornata a crescere in modo significativo rispetto agli anni precedenti. - La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studio (iC17) è scesa al 66,7% dopo il valore massimo registrato nel 2020 con il 77,8%. Valore che è comunque in linea con il dato dell'Ateneo e dell'Area geografica di riferimento. - Le percentuali di laureandi

complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100% in crescita rispetto al dato del 2021, ed è superiore alle medie di ateneo 82%, d'area geografica 88,8% e del dato nazionale 87,7%. - E' tornata a salire la Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): 2017, 42,4%; 2018, 65,2%; 2019, 58,1%; 2020, 78,6%; 2021, 66,7%, 2022, 70%. - Nel percorso di rinnovamento del corso di laurea intrapreso nel 2022 si segnala l'immissione di docenti giovani, ricercatori a tempo determinato di tipo A e B che nell'indicatore iC19Ter sono pari al 75,3% in calo all'82,3% del 2022.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di laurea magistrale incentiva lo svolgimento di stage e tirocini durante gli studi, attraverso convenzioni con studi professionali accreditati, istituzioni pubbliche e varie iniziative con le quali gli studenti possono acquisire crediti per 'altre attività formative'. Un protocollo d'intesa è con l'Ordine degli Architetti di Roma e provincia e consente agli studenti di poter accedere alle offerte di tirocinio nella rete dei professionisti locali. A conclusione dei periodi di tirocinio, le strutture ospitanti rilasciano una breve relazione, in forma libera, di descrizione e di valutazione finale dell'attività svolta dallo studente. Nel complesso, le esperienze finora condotte le valutazioni sono state positive.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale